



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Segretariato generale – Servizio II

Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo"
FESR 2014-2020

CCI 2014IT16M8PA001

Decisione C(2015)925 del 12 febbraio 2015

Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2015

Allegato - SINTESI PUBBLICA

(rif. Cap. 7 RAA)

QUADRO PROGRAMMATICO

In linea con gli indirizzi dell'Accordo di Partenariato il PON "Cultura e Sviluppo", approvato con Decisione comunitaria C(2015) 925 del 12 febbraio 2015, ha come obiettivo specifico la valorizzazione degli asset culturali (attrattori) di rilevanza strategica nazionale nelle aree di attrazione ricadenti nelle cinque Regioni italiane in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) precipuamente nell'ottica della loro tutela e salvaguardia, attraverso interventi di conservazione e protezione del patrimonio culturale, cui si affiancano azioni di promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate alla sua fruizione anche attraverso il sostegno delle imprese della filiera culturale che operano in tali aree, volendo promuovere sviluppo economico e competitività dei territori coinvolti.

Il PON Cultura si caratterizza per l'adozione di una governance semplificata, che prevede la co-decisione degli interventi con le amministrazioni regionali coinvolte (Accordi operativi di Attuazione), ed una filiera attuativa breve, assicurando altresì gli opportuni confronti, anche nel rispetto di quanto previsto dal Codice Etico di Condotta del Partenariato, con i soggetti del partenariato economico e sociale di riferimento per i temi ed beneficiari interessati dal Programma.

La **strategia** del PON è articolata su tre pilastri, coincidenti con i relativi Assi del Programma:

- il primo pilastro è orientato al **rafforzamento del segmento culturale della domanda e dell'offerta di attrattori culturali** di titolarità nazionale e/o rilevanza strategica localizzati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, anche in termini di consolidamento e qualificazione dei servizi strettamente collegati alla loro fruizione turistico-culturale;
- il secondo pilastro è rivolto a **favorire l'incremento di attività economiche connesse alle dotazioni culturali** per la costruzione e la sperimentazione di una politica di sostegno alla competitività delle imprese del settore, inclusi i profili dell'economia e dell'impresa sociale, in grado di concorrere ad incrementare l'attrattività delle aree di riferimento degli attrattori culturali. La strategia di intervento adottata dal PON in tale ambito si rivolge sia alla promozione dell'imprenditorialità del settore delle industrie culturali e creative, sia al rafforzamento ed al consolidamento dei profili detenuti dai soggetti esistenti per indirizzarli verso forme più stabili di attività e di impresa, sia alla promozione di nuove organizzazioni, secondo un approccio territoriale/locale che lega queste azioni direttamente alla fruizione delle aree di attrazione culturale oggetto di intervento;
- il terzo pilastro sostiene complessivamente la **gestione del programma e il miglioramento delle capacità operative dei soggetti impegnati nell'attuazione del PON**, perseguendo obiettivi di efficienza nei diversi ambiti interessati (amministrativo-procedurale, organizzativo, tecnico), favorendo altresì l'implementazione del piano di rafforzamento amministrativo.

Il PON Cultura e Sviluppo ha una dotazione finanziaria complessiva di 490,9 milioni di euro distribuita sui tre Assi e sugli Obiettivi Tematici come esposto nella seguente tabella.

PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 – Dotazione finanziaria

ASSI	DOTAZIONE FINANZIARIA		
	Quota FESR	Quota Nazionale	Totale
I Rafforzamento delle dotazioni culturali (OT 6)	270.170.418	90.056.806	360.227.224
II Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura (OT 3)	85.510.782	28.503.594	114.014.376
II Assistenza tecnica	12.518.800	4.172.934	16.691.734
TOTALE	368.200.000	122.733.334	490.933.334

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2015 sono state avviate tutte le azioni necessarie a procedere con l'attuazione dei tre Assi del Programma.

A seguito dell'approvazione del Programma Operativo (PO), in adempimento ai regolamenti comunitari, si è proceduto alla definizione formale degli assetti organizzativi e funzionali delle Autorità responsabili allocate presso gli uffici del MiBACT, [Autorità di Gestione](#) (Segretariato Generale) e [Autorità di Certificazione](#) (Direzione Generale Bilancio). Per l'[Autorità di Audit](#) (AdA), sono state intraprese le interlocuzioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale nella sua nuova organizzazione (NUVEC - Nucleo di Verifica e Controllo) e, conformemente a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, si sta procedendo alla redazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo relativo al Programma.

Nel mese di maggio, con Decreto dell'Autorità di Gestione, è stato istituito il [Comitato di Sorveglianza](#) (CdS) del PO e il 9 giugno si è tenuta la prima riunione del CdS nell'ambito della quale sono stati approvati i [Criteri di selezione delle Operazioni dell'Asse I e Asse III](#). Inoltre con procedura di consultazione scritta in data 5 agosto 2015 il Cds ha approvato la [Strategia di Comunicazione del Programma](#). Nel corso della seconda seduta del Cds svolta il 23 febbraio 2016 sono stati approvati i [Criteri per la selezione delle operazioni dell'Asse II](#) e il [Piano delle Valutazioni](#).

Le azioni di maggior rilievo e impegno per la struttura dell'AdG condotte nel 2015 al fine di dare concreto avvio al PO possono essere così sintetizzate:

Asse I: le attività sono state complessivamente orientate alla definizione degli interventi da finanziare a favore di Attrattori statali e della Regione siciliana, già individuati in via preliminare all'interno del PON approvato. Sono state effettuate [istruttorie tecniche](#) e predisposte [circolari per la raccolta di proposte progettuali](#) in esito alle quali sono stati individuati come ammissibili a finanziamento complessivi 76 interventi per un ammontare totale di euro 239.820.364,17 di cui 11 interventi provenienti dalla programmazione 2007-2013 e 65 nuovi interventi. A questi si aggiunge il completamento del Grande Progetto Pompei (Fase II, formalizzata con Decisione C(2016) del 10.03.2016) per un ammontare di euro 65.261.058,50.

Asse II: come previsto dal PON, l'annualità 2015 è stata dedicata alla realizzazione delle attività propedeutiche al lancio dei bandi previsti nel 2016 relativi alle tre azioni dell'Asse, da definire attraverso un processo di coordinamento e condivisione con le Regioni nell'ambito degli [Accordi Operativi di Attuazione](#) (AOA). Sono state quindi effettuate [attività di analisi territoriali e settoriali](#) - in particolare condotte dall'OCSE nell'ambito del progetto A.C.T.O.R.S (Attrattori Culturali per il Turismo e l'Occupazione nelle Regioni del Sud), [azioni preliminari di animazione](#) sui territori oggetto di intervento e [confronti tecnici con le strutture regionali per la definizione degli AOA](#). Sono stati inoltre definiti i "[criteri di selezione delle operazioni dell'Asse II](#)" (documento approvato dal CdS il 23 febbraio 2016). Tali attività hanno recentemente condotto all'emanazione del decreto che istituisce lo strumento finanziario a sostegno delle industrie culturali e creative, firmato del Ministro l'11 maggio 2016 (in corso di registrazione alla Corte dei Conti).

Asse III: l'attuazione di questo Asse ha visto la predisposizione del [Piano di Assistenza tecnica](#) (adottato nel 2016), nonché della [Strategia di Comunicazione](#) e del [Piano delle Valutazioni](#) (approvati dal CdS rispettivamente ad agosto 2015 e febbraio 2016). E' stato inoltre definito e avviato il processo per l'acquisizione di esperti e/o servizi di AT a supporto delle Autorità del PO in attuazione degli Assi I e II.

Infine con D.M. del 15 gennaio 2015 è stato adottato il [Piano di Rafforzamento Amministrativo \(PRA\)](#) del MiBACT, finalizzato al miglioramento della capacità istituzionale ed amministrativa come condizione per implementare con successo le politiche di sviluppo territoriale e per garantire capacità operativa all’Autorità di Gestione, all’Autorità di Certificazione e alle strutture coinvolte nell’attuazione del programma Operativo.

Sotto il **profilo finanziario**, sebbene nel 2015 non si registrino impegni giuridicamente vincolanti, il Programma, con Decreto del 18 febbraio 2016 ha comunque assunto impegni programmatici complessivamente pari a 305.081.422,67 milioni di euro.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Relativamente all’attuazione di azioni di informazione e comunicazione, in data 5 agosto 2015, a seguito di procedura di consultazione scritta, è stata approvata la Strategia di comunicazione del Programma. A partire da tale data l’Autorità di Gestione ha messo in campo una serie di iniziative di comunicazione volte a divulgare contenuti, obiettivi e opportunità offerte dal Programma. In particolare sono state avviate le seguenti attività:

- **relazioni con i media:** l’Autorità di gestione ha garantito costante flusso di comunicazione con i media, sia generalisti, sia di settore, per approfondire specifiche tematiche e facilitare l’accesso alle opportunità previste dal Programma. In particolare sono stati prodotti comunicati e note per la stampa ed incontri ed interviste con giornalisti di settore.
- **iniziative di comunicazione diretta** (incontri informativi, workshop, seminari), alcuni dei quali con carattere di informazione generale (come ad esempio la presentazione del PON in Confindustria del 3 novembre 2015), altri di carattere più tecnico, orientati ad approfondire specifiche linee di intervento del programma attraverso il coinvolgimento di esperti ed interlocutori del partenariato economico e sociale (come il workshop organizzato nell’ambito della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum il 29 ottobre 2015 e l’incontro con il Distretto Puglia Creativa del 27 novembre 2015).
- la realizzazione del sito web del Programma www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it e la predisposizione delle pagine “social” Facebook e Twitter.

VALUTAZIONE

Tenendo conto degli adempimenti e delle scadenze previste dai Regolamenti in materia di valutazione, nel corso del secondo semestre del 2015 l’AdG ha provveduto alla pianificazione e organizzazione delle attività valutative riguardanti il PO, pervenendo alla predisposizione del [Piano delle Valutazioni del PON \(PdV\)](#), successivamente approvato dal Comitato di Sorveglianza del 23.02.2016, che stabilisce l’inizio delle attività valutative nel mese di giugno 2016.

Il Piano è stato redatto in coerenza con le linee guida diffuse dai Servizi della Commissione, nonché alla luce degli indirizzi nazionali e dei confronti e degli scambi promossi nel quadro delle attività di coordinamento nazionale organizzate dal NUVAP-SNV.